

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (messaggio WhatsApp scritto o vocale)

Tel./Fax 08119189944 - segreteriaasantonicola@scuolalex.com

Sito web: www.scuolalex.it

ISTRUZIONI OPERATIVE:

"RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRE-RUOLO PER IL PERSONALE ATA EX LSU PROVENIENTE DA COOPERATIVE: ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO E RELATIVE DOMANDE GIUDIZIALI"

OBIETTIVO: OTTENERE IL RICONOSCIMENTO INTEGRALE DEL SERVIZIO PRE-RUOLO E LA CORRESPONSIONE DELLE EVENTUALI DIFFERENZE RETRIBUTIVE SPETTANTI.

IN ALTRE PAROLE, SI TRATTA DI UNA RICHIESTA DI REVISIONE DELLA POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL **PERSONALE ATA EX LSU**, AL FINE DI OTTENERE IL PIENO RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SOSTANZIALMENTE RESO PER IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, ANCORCHE' FORMALMENTE INQUADRATO PRESSO SOGGETTI TERZI.

A CHI E' RIVOLTA L'INIZIATIVA?

AL **PERSONALE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI** - GIA' INQUADRATO PRESSO COOPERATIVE (IN QUALITA' DI SOCIO LAVORATORE O CON ALTRE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE), MA SOSTANZIALMENTE IMPIEGATO PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI, E SUCCESSIVAMENTE STABILIZZATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 205/2017, AL QUALE NON SIA STATO RICONOSCIUTO, AI FINI DELLA CARRIERA E DELLA RETRIBUZIONE, IL SERVIZIO PRE-RUOLO PRESTATO.

PREMESSA

Come noto, il **personale ATA ex LSU (Lavoratori Socialmente Utili)**, formalmente alle dipendenze di cooperative, ha per anni prestato la propria attivita' lavorativa all'interno delle istituzioni scolastiche statali, svolgendo mansioni del tutto corrispondenti a quelle dei collaboratori scolastici di ruolo. Tali lavoratori, pur essendo inquadrati in rapporti formalmente atipici, erano in concreto inseriti a pieno titolo nell'organizzazione del Ministero dell'Istruzione: assoggettati al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del dirigente scolastico, sottoposti al controllo delle presenze, alla gestione di ferie e permessi secondo le modalita' proprie del pubblico impiego.

La Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha disposto la stabilizzazione di tale personale, riconoscendo implicitamente - secondo l'interpretazione avallata dalla piu' recente giurisprudenza - la natura sostanzialmente statale del servizio reso. Tuttavia, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha sistematicamente negato il riconoscimento del servizio pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera, determinando una ingiustificata disparita' di trattamento rispetto ai colleghi ex LSU assunti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai quali tale servizio era invece stato riconosciuto.

PERCHE' NASCE LA PROBLEMATICIA GIURIDICA?

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha costantemente rifiutato di computare, ai fini della ricostruzione di carriera e dell'inquadramento negli scaglioni retributivi, il servizio prestato dal personale ATA ex LSU durante il periodo di formale inquadramento presso le cooperative. Tale diniego si fonda sulla contestabile interpretazione secondo cui, in assenza di un valido contratto di lavoro subordinato con l'Amministrazione scolastica, non potrebbe configurarsi alcun servizio utile ai fini della progressione di carriera.

Di conseguenza, il personale stabilizzato si e' visto negare il riconoscimento di anni di servizio effettivamente prestato, con grave pregiudizio economico e giuridico.

COSA NE PENSA LA MAGISTRATURA?

La questione ha formato oggetto di un vivace dibattito giurisprudenziale, che ha visto contrapporsi due orientamenti.

Da un lato, un filone piu' tradizionale ha sostenuto che l'art. 2126 del Codice civile - norma che assicura tutela al lavoro prestato anche in assenza di un valido contratto - offra una protezione di carattere meramente economico, senza poter fondare alcun diritto alla progressione di carriera; tale lettura si ancora al principio secondo cui un rapporto nullo non puo' produrre effetti giuridici per il futuro (*quod nullum est nullum producit effectum*).

Dall'altro lato, un diverso e piu' evoluto orientamento, in linea con i principi di derivazione europea, ha propugnato il pieno riconoscimento del servizio prestato, facendo leva sulla *clausola 4 della Direttiva 1999/70/CE*, che vieta ogni forma di discriminazione tra lavoratori a tempo determinato e lavoratori a tempo indeterminato: secondo questa prospettiva, se il rapporto consiste, nella sostanza, in un lavoro subordinato a termine, esso deve essere integralmente computato ai fini dell'anzianita' di servizio.

La sentenza della Corte d'Appello di Palermo - Sezione Lavoro del 12 gennaio 2026 ha ritenuto fondato il secondo orientamento, affermando che il servizio pre-ruolo prestato dal personale ATA ex LSU, pur formalmente inquadrato presso cooperative, va computato ai fini della ricostruzione di carriera e delle conseguenti pretese retributive. Tale pronuncia, pur non vincolante erga omnes, costituisce un precedente giurisprudenziale significativo.

I PRINCIPI DI DIRITTO RICHIAMATI A SUPPORTO DEL RICORSO

- Al fine di qualificare correttamente la natura di un rapporto di lavoro, occorre guardare oltre il nomen iuris - ossia la denominazione formale del contratto - per analizzare le concrete modalita' di svolgimento della prestazione;
- L'assoggettamento al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del dirigente scolastico, il controllo delle presenze, la gestione di ferie e permessi sono ritenuti elementi rivelatori di un rapporto di lavoro subordinato di fatto con l'Amministrazione scolastica;
- Si valorizza la formulazione della Legge n. 205/2017, laddove il legislatore qualifica i destinatari della procedura di stabilizzazione come titolari di "contratti di lavoro per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratori scolastici", ravvisando un implicito riconoscimento della natura sostanzialmente statale del servizio reso;
- Si censura la disparita' di trattamento tra i lavoratori ex LSU provenienti da cooperative e i colleghi ex LSU assunti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai quali il servizio pre-ruolo era invece stato riconosciuto;
- Si afferma che il Ministero non possa legittimamente discostarsi dalla qualificazione implicita emergente dalla volonta' dello stesso legislatore che ha provveduto a sanare la situazione di precariato.

COSA SI DOMANDERA' IN GIUDIZIO?

Lo Studio Legale Esposito Santonicola, su incarico del singolo assistito, proporrà ricorso individuale al competente Giudice del Lavoro, formulando le seguenti domande:

- 1. L'ACCERTAMENTO DELLA NATURA SOSTANZIALMENTE SUBORDINATA DEL RAPPORTO DI LAVORO INTERCORSO CON L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, AI SENSI DELL'ART. 2126 C.C., DURANTE IL PERIODO DI FORMALE INQUADRAMENTO PRESSO LA COOPERATIVA;**
- 2. IL RICONOSCIMENTO INTEGRALE DEL SERVIZIO PRE-RUOLO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, SIA SOTTO IL PROFILO GIURIDICO CHE ECONOMICO;**
- 3. LA COLLOCAZIONE DEL LAVORATORE NELL'ESATTA POSIZIONE STIPENDIALE CONSEGUENTE ALLA CORRETTA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA;**
- 4. LA CORRESPENSIONE DELLE DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA QUANTO EFFETTIVAMENTE PERCEPITO E QUANTO SAREBBE SPETTATO CON IL PIENO RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRE-RUOLO.**

N.B. I legali invitano i ricorrenti a inoltrare, a mezzo raccomandata A/R (o PEC), al MIM e all'USR di appartenenza, la diffida/lettera (interruttiva della prescrizione) acclusa alle presenti istruzioni operative.

COSTI DELL'AZIONE GIUDIZIARIA:

Nel pieno rispetto delle vigenti normative e del Codice Deontologico Forense, lo Studio Legale fornirà a ciascun interessato un preventivo scritto, trasparente e personalizzato prima del conferimento dell'incarico.

Si precisa fin d'ora che, per coloro il cui reddito complessivo familiare lordo (anno 2025) risulti pari o superiore alla soglia di euro 40.978,92, sarà in ogni caso dovuto il versamento del Contributo Unificato di Giustizia pari a euro 259,00.

Per richiedere il preventivo gratuito e senza impegno, e conoscere le modalità di adesione, si invita a contattare i legali Esposito Santonicola attraverso messaggio whatsapp, scritto o vocale, al 3661828489.

COSA VA CONSEGNATO AL LEGALE PER L'AVVIO DEL RICORSO?

Di seguito, gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) La scheda ricorrente (prospetto riepilogativo della condizione soggettiva del lavoratore, utile documento per i legali e per il giudicante);
- 2) La procura alle liti (atto di nomina degli avvocati), debitamente compilata in ogni parte, datata e firmata;
- 3) L'eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (N.B.: coloro che supereranno i parametri reddituali non dovranno compilare né consegnare l'allegato 3);
- 4) Modulo in autocertificazione;
- 5) Modulo autorizzativo al trattamento dei dati personali (privacy);
- 6) Diffida/lettera interruttiva dei termini di prescrizione (consegnare almeno la copia della lettera d'invio; la ricevuta di ritorno potrà essere inoltrata, a mezzo e-mail, anche in un secondo momento);
- 7) Copia del contratto a tempo indeterminato (stabilizzazione ex L. 205/2017);
- 8) Copia della documentazione comprovante il servizio prestato presso la cooperativa (contratti, buste paga, attestazioni di servizio, ordini di servizio, ecc.);
- 9) Decreto di ricostruzione della carriera e domanda di ricostruzione presentata (se rinvenuta);
- 10) Ultimi 5 cedolini stipendiali (buste paga), laddove disponibili;
- 11) Copia del documento d'identità e del codice fiscale;
- 12) Copia del bonifico attestante il pagamento degli importi concordati in sede di preventivo e dell'eventuale Contributo Unificato (per i non esenti).

Il tutto, debitamente compilato, andrà inoltrato, in formato PDF, al seguente indirizzo e-mail: segreteriaesantisantonicola@scuolalex.com, con OGGETTO: RICORSO SERVIZIO PRE-RUOLO EX LSU, NOME E COGNOME DEL RICORRENTE.

La suindicata documentazione dovrà essere successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 - 80053 - Castellammare di Stabia (NA).

Sulla parte esterna del plico sarà utile apporre la dicitura "RICORSO SERVIZIO PRE-RUOLO EX LSU".

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT33T0306922124100000060423

CAUSALE: RICORSO SERVIZIO PRE-RUOLO EX LSU, NOME, COGNOME E CODICE FISCALE DEL RICORRENTE.

IMPORTO DA CONCORDARE

COME SI POSSONO CHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI?

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare lo studio legale al numero 3661828489, mediante messaggio WhatsApp scritto o vocale, ovvero all'indirizzo e-mail segreteriaasantonicola@scuolalex.com.

N.B.: Successive istruzioni e strategie processuali saranno inoltrate dagli avvocati a mezzo e-mail.

Avv. Ciro Santonicola

Avv. Aldo Esposito

Allegato n. 1

Scheda ricorrente (prospetto riepilogativo della condizione soggettiva)

Cognome _____ Nome _____ Cell. _____

Nato/a a _____ il _____ residente in _____

Via _____ E-mail _____

C.F.: _____

Profilo professionale: collaboratore scolastico

Sede attuale di servizio: _____

Cooperativa presso la quale era formalmente inquadrato/a: _____

Periodo di servizio prestato presso la cooperativa (dal _____ al _____)

Istituzione/i scolastica/che presso cui e' stato effettivamente svolto il servizio: _____

Data di stabilizzazione (contratto a tempo indeterminato ex L. 205/2017): _____

E' stato emanato un decreto di ricostruzione della carriera? SI NO

Se si', da quale Istituto scolastico? _____

Il servizio presso la cooperativa e' stato riconosciuto ai fini della carriera? SI NO

Allegato n. 2

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Tel./Fax 08119189944

Il/La sottoscritto/a

C.F.

nato/a a il

residente in

nomina

gli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola quali rappresentanti e difensori nel presente giudizio, dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, conferendo ogni piu' ampia facolta' di legge, per ogni stato e grado di giudizio, ivi compresa quella di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari e compiere ogni atto utile ai fini di causa, ivi compresa la riassunzione del giudizio.

Dichiara di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessita' dell'incarico che con la presente conferisce, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiara, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e presta il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Elegge domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Amato n. 7.

....., li'

Firma

V. per autentica

Avv. Aldo Esposito

Avv. Ciro Santonicola

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA

(ex art. 46, lett. o), D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO UNIFICATO D'ISCRIZIONE A RUOLO

(articolo 9, comma 1-bis, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il _____ residente in _____
_____ (____) nella Via _____ n. _____
C.F. _____,

consapevole che chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal D.P.R. 445 del 2000, e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 D.P.R. 445 del 2000) e che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 D.P.R. 445 del 2000)

DICHIARA

che, nell'anno 2025, il proprio reddito imponibile ai fini IRPEF, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, sommati i redditi del coniuge e/o di altri familiari conviventi, non e' pari o superiore a euro 40.978,92 (triplo dell'importo previsto dagli articoli 76 e 77 D.P.R. 115/2002, aggiornato con D.M. Giustizia 22 aprile 2025).

Dichiara che il coniuge e/o altri familiari conviventi sono (inserire cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale):

.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione non necessita dell'autentica della firma e sostituisce, a tutti gli effetti, le normali certificazioni richieste o destinate a una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

NOTA BENE: Il limite di esenzione e' stato aggiornato da euro 38.514,03 a euro 40.978,92 con Decreto del Ministero della Giustizia del 22 aprile 2025 (G.U. n. 159 dell'11 luglio 2025).

....., li'

Firma

X _____

Si allega fotocopia della carta di identita'

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli articoli 40 e 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(_____) il _____, residente a _____
(_____), C.A.P. _____, in via _____,

DICHIARA

- di essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo di _____, presso l'Istituzione scolastica _____, comune _____ (____), Via _____ n. _____;
- di essere stato/a stabilizzato/a ai sensi della Legge n. 205/2017 in data _____;
- di essere stato/a formalmente inquadrato/a, nel periodo dal _____ al _____, presso la cooperativa denominata _____, con sede in _____;
- di aver prestato, durante il suddetto periodo, servizio effettivo presso la/le seguente/i istituzione/i scolastica/che statale/i:

Periodo (dal - al)	Istituto Scolastico Statale	Mansioni svolte

(N.B.: qualora lo spazio non risultasse sufficiente, aggiungere foglio a parte)

- che, durante il periodo di servizio presso la cooperativa, era soggetto/a al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del dirigente scolastico dell'istituzione presso cui prestava servizio;
- che il decreto di ricostruzione di carriera e' stato emanato in data _____ a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ / ovvero che non e' stato emanato alcun decreto di ricostruzione della carriera;

Dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsita' negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione e' stata resa (art. 13 D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, GDPR).

Luogo e data _____

Firma

Allegato n. 5

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare WhatsApp scritto, no telefonate)

Tel./Fax 08119189944 - segreteriaantonicola@scuolalex.com

Sito web: www.scuolalex.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Per una migliore comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento e' la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalita' e i mezzi del trattamento di dati personali. I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile, definita "interessato". I dati particolari o cosiddetti sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonche' i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13, co. 1, lett. a) e b), GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, ai quali ci si potra' rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalita' e base giuridica - art. 13, co. 1, lett. c) e d), GDPR 2016/679, art. 2-sexies e 2-octies del Codice Privacy

I dati personali forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalita': esecuzione del mandato professionale (base giuridica: art. 6.1, lett. b), GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2-sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento e' necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato e' parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale); gestione dei conseguenti obblighi di legge (base giuridica: art. 6.1, lett. c), GDPR 2016/679 e art. 2-sexies del Codice Privacy).

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento - art. 13, co. 2, lett. e) e f), GDPR 2016/679

Dati comuni: nominativi, dati anagrafici, curriculum vitae, titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attivita' lavorativa. Dati particolari o cosiddetti sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale. Dati giudiziari, ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza, se necessari all'esecuzione del mandato professionale. Il conferimento dei suddetti dati personali e' necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilita' di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

4. Eventuali destinatari e trasferimento dei dati - art. 13, co. 1, lett. e) e f), GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2-quaterdecies del Codice Privacy. Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualita' di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonche' domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, collegi di arbitri

e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalita' indicate. I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione - art. 13, co. 2, lett. a), GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli artt. 33 del Codice Deontologico Forense e 2235 del Codice civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13, co. 2, lett. b), c) e d), GDPR 2016/679

L'interessato gode di numerosi diritti: diritto di accesso ai dati personali; diritto di rettifica; nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (c.d. diritto all'oblio); nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati; nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilita' dei dati; nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attivita' di trattamento; in caso di trattamento basato sul consenso, la possibilita' di revocarlo in ogni tempo, fermo restando la liceita' del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. In relazione a un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato puo' proporre reclamo alla competente autorita' di controllo che, per l'Italia, e' il Garante per la protezione dei dati personali.

Data e Luogo _____

Firma per presa visione _____

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari (artt. 9 e 10 del GDPR)

Data e Luogo _____

Firma _____

Allegato n. 6

Raccomandata A/R o a mezzo P.E.C.

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito

Viale di Trastevere 76/a - 00153 ROMA

P.E.C.: dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

Al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Scolastico per la Regione _____

Via _____

CAP _____ Citta' _____

(inserire l'USR presso il quale il lavoratore, a tempo indeterminato, e' titolare)

OGGETTO: Mancato riconoscimento, ai fini della ricostruzione di carriera, del servizio prestato in qualita' di lavoratore ex LSU formalmente inquadrato presso cooperativa.

Il/La

sottoscritto/a _____,

nato/a _____ a _____ prov. _____, il

_____/_____/_____, _____ codice _____ fiscale _____

_____ dipendente a tempo indeterminato, con titolarita' presso l'Istituzione scolastica _____,

_____ comune _____

_____ (____), inquadramento nel profilo di _____

_____ e residente a _____

_____ prov. _____ in Via _____ n. _____

avendo prestato, nel periodo che va dal _____ al _____, servizio effettivo presso istituzioni scolastiche statali, ancorche' formalmente inquadrato/a presso la cooperativa denominata _____, come da prospetto seguente:

Periodo (dal - al)	Istituto Scolastico Statale con indicazione della sede	Mansioni svolte

(N.B.: qualora lo spazio non risultasse sufficiente, aggiungere foglio a parte)

Premesso che:

- durante il suddetto periodo, lo/la scrivente era inserito/a a pieno titolo nell'organizzazione dell'istituzione scolastica, assoggettato/a al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del dirigente scolastico, con controllo delle presenze e gestione di ferie e permessi secondo le modalita' proprie del pubblico impiego;
- la Legge n. 205/2017 ha disposto la stabilizzazione del personale ex LSU, qualificando i destinatari come titolari di "contratti di lavoro per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratori scolastici", con cio' riconoscendo implicitamente la natura sostanzialmente statale del servizio reso;
- tale servizio non e' stato riconosciuto ai fini della ricostruzione della carriera e dell'inquadramento stipendiale;
- la Corte d'Appello di Palermo, Sezione Lavoro, con sentenza del 12 gennaio 2026, ha affermato il diritto al pieno riconoscimento del servizio pre-ruolo, tanto ai fini della progressione di carriera quanto delle differenze stipendiali, in favore del personale ex LSU che, pur formalmente inquadrato alle dipendenze di cooperative, abbia in concreto prestato la propria attivita' lavorativa per il Ministero dell'Istruzione;
- tale diniego si pone in aperto contrasto con i principi elaborati dalla giurisprudenza in materia di rapporto di lavoro subordinato di fatto ex art. 2126 c.c. e con la clausola 4 della Direttiva 1999/70/CE sul divieto di discriminazione del lavoro precario;

CHIEDE

al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella persona del legale rappresentante pro tempore, e a tutte le diramazioni periferiche interessate dal procedimento in oggetto, di voler accertare il diritto del/della sottoscritto/a a vedersi riconosciuto, integralmente, il servizio prestato presso istituzioni scolastiche statali durante il periodo di formale inquadramento presso la cooperativa, ai fini della carriera e della retribuzione, con conseguente rettifica dell'eventuale decreto di ricostruzione della carriera in precedenza emesso, ovvero con emanazione di nuovo decreto che tenga conto di tale servizio.

Con espresso avvertimento che, nel caso in cui la presente non dovesse sortire effetti, saranno adite le vie legali, anche alla luce della giurisprudenza in materia, da ultimo confermata dalla Corte d'Appello di Palermo.

La presente valga, altresì, quale atto interruttivo dei termini di prescrizione, con salvezza di ogni altra azione.

Distinti saluti.

Luogo e data

_____, ____/____/____

Firma